



Camera di Commercio
Asti



Allegato n. 9 alla deliberazione del Consiglio Camerale del 27.04.2018

**BILANCIO AL 31.12.2017
DELL'AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI
COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE
E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 (Allegato I - art. 68 co.1 DPR 254/2005)

ATTIVO			ANNO 2016			ANNO 2017	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI							
a) Immateriali			0,00			0,00	0,00
Software			0,00			0,00	0,00
Altre			0,00			0,00	0,00
Totale Immobilizz. Immateriali							
b) Materiali							
Impianti			0,00			0,00	
Attrezzat. non informatiche			1.606,50			794,25	-812,25
Attrezzature informatiche			0,00			0,00	0,00
Arredi e mobili			11.574,64			6.506,27	-5.068,37
Totale Immobilizzaz. materiali			13.181,14			7.300,52	-5.880,62
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI							
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
c) Rimanenze							
Rimanenze di magazzino			29.815,30			37.142,83	7.327,53
Totale rimanenze			29.815,30			37.142,83	7.327,53
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		
Crediti v/Cciaa	263.564,17	0,00	263.564,17	202.548,21	6.307,14	208.855,35	-54.708,82
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	39.405,09	0,00	39.405,09	32.333,93	35.442,50	67.776,43	28.371,34
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi:	623.037,78	156.796,14	779.833,92	517.676,69	136.372,24	654.048,93	-125.784,99
Anticipi a fornitori	200,50	0,00	200,50	62,51	0,00	62,51	-137,99
Totale crediti di funzionamento	926.207,54	156.796,14	1.083.003,68	752.621,34	178.121,88	930.743,22	-152.260,46
e) Disponibilità liquide							
Banca c/c			267.304,30			364.038,00	96.733,70
Cassa			711,76			563,97	-147,79
Totale disponibilità liquide			268.016,06			364.601,97	96.585,91
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.380.835,04			1.332.488,02	-48.347,02
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
Ratei attivi			0,00			0,00	0,00
Risconti attivi			810,66			7.625,96	6.815,30
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			810,66			7.625,96	6.815,30
TOTALE ATTIVO			1.394.826,84			1.347.414,50	-47.412,34
D) CONTI D'ORDINE							
Beni di terzi			628.320,97			509.033,93	-119.287,04
TOTALE GENERALE			2.023.147,81			1.856.448,43	

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 (Allegato I - art. 68 co. 1 DPR 254/2005)

PASSIVO			ANNO 2016			ANNO 2017	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO							
<i>Fondo acquisizioni patrimoniali</i>			0,00			0,00	0,00
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			24.837,11			33.448,99	8.611,88
Totale patrimonio netto			24.837,11			33.448,99	8.611,88
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
<i>Mutui passivi</i>			0,00			0,00	0,00
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			0,00			0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			14.718,36			15.762,89	1.044,53
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			14.718,36			15.762,89	1.044,53
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		
<i>Debiti v/fornitori</i>	508.018,48	0,00	508.018,48	346.804,09	4.880,00	351.684,09	-156.334,39
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	9.489,01	0,00	9.489,01	4.079,54	0,00	4.079,54	-5.409,47
<i>Debiti v/dipendenti</i>	7.097,13	0,00	7.097,13	7.914,87	0,00	7.914,87	817,74
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	3.003,13	9.846,90	12.850,03	14.902,04	0,00	14.902,04	2.052,01
<i>Debiti diversi</i>	9.191,24	807.775,54	816.966,78	99.591,76	807.775,54	907.367,30	90.400,52
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	100,00	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00	0,00
<i>Clienti c/anticipi</i>	427,00	0,00	427,00	0,00	0,00	0,00	-427,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	537.325,99	817.622,44	1.354.948,43	473.392,30	812.655,54	1.286.047,84	-68.900,59
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
<i>Fondo imposte</i>			0,00			0,00	0,00
<i>Altri fondi</i>			322,94			11.488,11	11.165,17
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			322,94			11.488,11	11.165,17
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI							
<i>Ratei passivi</i>			0,00			666,67	666,67
<i>Risconti passivi</i>			0,00			0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			0,00			666,67	666,67
TOTALE PASSIVO			1.369.989,73			1.313.965,51	-56.024,22
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			1.394.826,84			1.347.414,50	-47.412,34
G) CONTI D'ORDINE							
<i>Beni di terzi</i>			628.320,97			509.033,93	-119.287,04
TOTALE GENERALE			2.023.147,81			1.856.448,43	

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
CONTO ECONOMICO
AL 31.12.2017
(Allegato H - art. 68 co.1 DPR 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	ANNO 2016	ANNO 2017	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	428.809,38	491.187,08	62.377,70
2) Altri proventi o rimborsi	21.096,58	28.842,72	7.746,14
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	35.442,50	35.442,50
5) Altri contributi	210.200,00	175.000,00	-35.200,00
6) Contributo della Camera di commercio	312.631,51	219.973,92	-92.657,59
7) Variazione delle rimanenze	-4.966,60	7.327,53	12.294,13
Totale (A)	967.770,87	957.773,75	-9.997,12
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	-11.493,94	-7.533,63	3.960,31
7) Personale:	-88.336,79	-43.555,90	44.780,89
a) competenze al personale	-24.133,33	-23.260,48	872,85
b) oneri sociali	-15.186,71	-8.834,69	6.352,02
c) accantonamenti al T.F.R.	-1.782,35	-1.902,46	-120,11
d) altri costi	-47.234,40	-9.558,27	37.676,13
8) Funzionamento	-72.058,87	-66.517,34	5.541,53
a) Prestazione servizi	-25.040,77	-18.719,24	6.321,53
b) Godimento di beni di terzi	-14.337,08	-18.278,06	-3.940,98
c) Oneri diversi di gestione	-32.681,02	-29.520,04	3.160,98
9) Ammortamenti e accant.	-20.444,04	-7.031,46	13.412,58
a) immob. immateriali	0,00	0,00	0,00
b) immob. materiali	-5.880,63	-5.880,62	0,01
c) svalutazione crediti	-14.240,47	-1.150,84	13.089,63
d) fondi rischi e oneri	-322,94	0,00	322,94
Totale (B)	-192.333,64	-124.638,33	67.695,31
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	-760.485,26	-806.488,54	-46.003,28
Totale (C)	-760.485,26	-806.488,54	-46.003,28
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	14.951,97	26.646,88	11.694,91
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	10.688,09	5.343,49	-5.344,60
12) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	10.688,09	5.343,49	-5.344,60
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	2.150,24	1.458,62	-691,62
14) Oneri straordinari	-2.953,19	0,00	2.953,19
Risultato gestione straordinaria	-802,95	1.458,62	2.261,57
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/- F)	24.837,11	33.448,99	8.611,88

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO AL 31.12.2017**

Criteri di formazione del bilancio

Il bilancio, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; in sede di redazione sono stati applicati i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del decreto suddetto ed i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 comma 2 dello stesso decreto.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione in cui vengono evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il documento contabile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti e il risultato dell'esercizio; esso è stato elaborato applicando i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
3. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
4. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
5. i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
6. i debiti sono stati valutati secondo il valore di estinzione;
7. le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo, se minore) con applicazione della metodologia FIFO.

STATO PATRIMONIALE

✓ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A seguito dell'introduzione dei principi contabili di cui in premessa, la voce "Immobilizzazioni materiali", al netto dei relativi fondi di ammortamento, può non risultare "visibile" tra gli elementi dell'attivo patrimoniale quando il costo viene "totalmente compensato" dal contributo concesso dalla Camera di Commercio per l'acquisizione delle medesime.

Ai fini di una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, si ritiene pertanto opportuno evidenziare quanto segue:

1. per le immobilizzazioni immateriali e materiali non “visibili” nell’attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite con il contributo della Camera di Commercio a copertura totale del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l’ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16):

Manutenzione su beni di terzi (conto 110314)

Voci di bilancio	costo storico
importo al 31.12.2016	15.539,04
ammortamento 2017	- 1.983,71
importo al 31.12.2017	13.555,33

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2016	18.581,36	17.415,47	1.165,89
ammortamento 2017		1.014,99	
importo al 31.12.2017	18.581,36	18.430,46	150,90

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2016	57.952,90	48.531,66	9.421,24
ammortamento 2017		3.348,72	
importo al 31.12.2017	57.952,90	51.880,38	6.072,52

Macchine di misurazione Laboratorio di Taratura (conto 111109)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2016	64.691,34	27.676,54	37.014,80
acquisizioni 2017	1.311,40		
ammortamento 2017 (con arrotondamento -0,01)		5.566,69	
importo al 31.12.2017	66.002,74	33.243,23	32.759,51

Macchine d'ufficio elettromeccaniche (conto 11300)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2016	1.005,83	1.005,83	0,00
acquisizioni 2017	6.100,00		
ammortamento 2017		406,67	
importo al 31.12.2017	7.105,83	1.412,50	5.693,33

2. per le immobilizzazioni materiali rilevabile nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite senza il contributo della Camera di Commercio a copertura del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16):

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2016	33.789,16	22.214,52	11.574,64
ammortamento 2017		5.068,37	
importo al 31.12.2017	33.789,16	27.282,89	6.506,27

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2016	5.415,00	3.808,50	1.606,50
ammortamento 2017		812,25	
importo al 31.12.2017	5.415,00	4.620,75	794,25

✓ RIMANENZE DI MAGAZZINO

valore al 31.12.2016	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2017
29.815,30	7.327,53		37.142,83

Le rimanenze di magazzino sono principalmente costituite da materiale acquistato per l'attuazione delle principali iniziative promozionali, non consumato nel corso dell'esercizio. L'incremento è da ricollegare principalmente all'acquisto di bicchieri per le degustazioni non utilizzati nell'edizione passata del Salone nazionale dei vini (verranno reimpiegati in occasione del prossimo Salone).

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto, applicando il criterio FIFO (*first in first out*). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino che sono acquistati per primi sono venduti per primi e, di conseguenza, che i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio siano quelli acquistati o prodotti per ultimi. Questo metodo, indicato nel principio contabile n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato) comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti.

In magazzino sono altresì presenti:

a) bollini Douja d'Or anni 2005-2017 (costo complessivo di acquisto pari ad euro 2.216,25) il cui valore è stato determinato pari a zero in quanto gli stessi non possono più essere utilizzati (dovranno essere avviati alla distruzione);

b) n. 2.619 bottiglie di vino inviate dalle imprese partecipanti al Concorso Enologico "Douja d'Or" 2017 per l'assaggio o per la degustazione il cui valore è stato determinato pari a zero in quanto acquisite a titolo gratuito ed utilizzate esclusivamente per le attività connesse al Concorso Enologico e per la promozione dello stesso (come indicato dall'art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 13 "Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto...ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore..."; queste bottiglie il cui valore di acquisto è pari a zero e che non sono destinate al mercato o ai processi di produzione non costituiscono una "rimanenza" rilevante ai fini della redazione del bilancio e sono state pertanto iscritte in bilancio con valore nullo);

c) n. 8.252 bottiglie di vino acquisite per promuovere l'Enoteca della Douja presso il centro Fieristico Enofila e successivamente destinate esclusivamente alle attività connesse alla promozione del Concorso Enologico Nazionale (come indicato dall'art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 13 "Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto...ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore..."; queste bottiglie, non destinate al mercato o ai processi di produzione ed il cui valore di realizzo è pressoché nullo, non costituiscono una "rimanenza" rilevante ai fini della redazione del bilancio e sono state pertanto iscritte in bilancio con valore zero).

✓ CREDITI DI FUNZIONAMENTO

valore al 31.12.2016	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2017
1.083.003,68 (*)		152.260,46	930.743,22 (*)

(*) valore al netto del fondo svalutazione crediti v/s clienti

I crediti di funzionamento sono rappresentati da:

- crediti verso C.C.I.A.A. (euro 208.855,35) di cui euro 6.307,14 per indennizzo assicurativo a seguito furto anno 2013 - non ancora liquidato da parte delle società di assicurazione e quindi non riversato dalla CCIAA di Asti, intestataria del contratto assicurativo - ed euro 202.548,21 per contributo in c/esercizio anno 2017 (euro 195.136,81) e contributo in conto impianti 2017 (euro 7.411,40) ancora da ricevere. Il decremento è connesso al minor contributo richiesto alla CCIAA di Asti per lo sviluppo del programma promozionale 2017 in conseguenza della mancata organizzazione, per

cause non imputabili all'Azienda Speciale, di alcune iniziative tipiche del settembre astigiano (quali ad esempio la Douja del Monferrato, la cui organizzazione è stata in corso d'anno sospesa in conseguenza della comunicazione da parte del Comune di Asti dell'indisponibilità temporanea della sede di Palazzo Alfieri, originariamente concessa in uso per la manifestazione);

- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie (euro 67.776,43) relativi ai contributi della Regione Piemonte per l'attuazione della Douja d'Or ancora da incassare così dettagliabili:

- ✓ euro 32.333,93 relativi all'anno 2015;
- ✓ euro 35.442,50 relativi all'anno 2017 (il contributo, concesso con determinazione dirigenziale n. 668 del 7.12.2017, è stato comunicato dall'Assessorato Cultura Turismo Sport della Regione Piemonte con nota pervenuta all'Azienda Speciale in data 20.12.2017);

- crediti diversi (euro 654.048,93), già ridotto dell'importo (euro 1.324,48) relativo all'IVA a debito su vendite (split payment). Gli importi principali sono così dettagliabili:

1. "Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi" euro 227.078,90 relativi a partite attive da incassare per fatture emesse ed euro 3.089,18 per fatture da emettere. Si evidenzia che nell'anno 2017 il fondo svalutazione iscritto a bilancio a rettifica dell'importo dei crediti (euro 14.512,18 - importo all'01.01.2017) è stato distinto, ai fini di una più corretta imputazione delle perdite su crediti in considerazione anche del diverso trattamento fiscale degli accantonamenti collegati, in due poste: "*Fondo svalutazione crediti verso clienti*" (euro 13.522,65) e "*Fondo rischi su crediti*" (euro 989,53). Il "*Fondo svalutazione crediti verso clienti*", che accoglie la quota parte di crediti nei confronti di clienti ben individuati che si pensa di non poter incassare, è stato parzialmente utilizzato nel corso del 2017 (euro 3.408,85) a seguito della constatata impossibilità, anche in ottica di non economicità della procedura, di recuperare i crediti vantati nei confronti di una società con sede in Turchia; su tale fondo non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti nell'anno 2017. Il "*Fondo rischi su crediti*", che accoglie invece la quota parte di crediti nei confronti di clienti generici e non ben individuati che si pensa di non poter incassare, è stato utilizzato per l'importo di euro 162,00 a seguito dell'eliminazione di residui crediti collegati a spese bancarie su bonifici esteri, il cui recupero è stato ritenuto non economicamente conveniente; il fondo è stato poi incrementato, ai sensi dell'art. 106 del DPR. 917/86, dell'importo di

euro 1.150,84 pari allo 0,5% del valore al 31.12.2017 dei crediti e delle fatture attive da emettere.

I fondi risultano pertanto così movimentati:

Fondo svalutazione crediti verso clienti 01.01.2017	+ 13.522,65
Utilizzo fondo	- 3.408,85
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2017	+ 10.113,80

Fondo rischi su crediti 01.01.2017	+ 989,53
Utilizzo fondo	- 162,00
Accantonamento 2017 ai sensi art. 106 TUIR	+ 1.150,84
Fondo rischi su crediti al 31.12.2017	+ 1.978,37

2. crediti diversi euro 220.220,65, di cui euro 220.000,00 per crediti relativi ai contributi concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per le manifestazioni del settembre astigiano 2017 e per il supporto dell'attività di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Organismo Notificato (anni 2016 e 2017);
3. euro 208.542,75 per crediti tributari di cui per IRES (euro 25.781,09), per credito IRES a rimborso (euro 25.000,00), per credito IVA (euro 155.077,35), per credito IRAP (euro 2.063,00), per credito INAIL (euro 435,73), per credito verso INPS (euro 105,58) e per credito D.L. 66/2014 (euro 80,00). Si precisa che in data 26 giugno 2017 è stato rimborsato l'importo di euro 61.000,00 relativo al credito IVA 2016 (comprensivo di euro 20,05 a titolo di interesse).
4. euro 8.534,10 per note di credito da ricevere e altri crediti (deposito cauzionale);
 - anticipi a fornitori (euro 62,51);

Dall'analisi delle singole posizioni creditorie, si evince che i crediti iscritti sono da considerare complessivamente di certa riscossione. Tra i crediti residui risultano limitate partite di difficile esigibilità per i quali, come in precedenza esposto, si è proceduto ad operare una rettifica di valore mediante l'iscrizione di apposito fondo a copertura delle eventuali future perdite.

Il decremento dei crediti di funzionamento 2017 rispetto all'anno 2016 deriva dalla sommatoria delle variazioni registrate sui diversi conti raggruppati in tale voce di bilancio. In particolare si segnalano.

- 1) crediti verso clienti per cessione di beni e servizi (+ 75.501,98) – fatture emesse negli ultimi mesi dell’anno a fronte di nuovi lavori realizzati dall’Organismo notificato;
- 2) crediti diversi (- 50.000,00) – minori contributi;
- 3) credito IVA a rimborso (- 144.000,00) - in conseguenza della modifica dei termini di presentazione della dichiarazione IVA e della richiesta del relativo rimborso;
- 4) crediti verso Erario c/IVA (- 23.252,39) - incrementato il volume d’affari collegato alle attività dell’ Area Certificazione e Controlli.

✓ **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

valore al 31.12.2016	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2017
268.016,06	96.585,91		364.601,97

Sono costituite da:

1. disponibilità sul conto corrente n. 00000120 acceso presso il Credito Valtellinese S. C. Agenzia di Alessandria (euro 364.038,00). L’importo comprende le competenze maturate alla data del 31.12.2017 (euro 5.110,40). Con riferimento agli interessi maturati sul conto corrente si precisa che dal 1° luglio 2017 a seguito della scadenza della precedente convenzione per la gestione del servizio di cassa è stato rivisto, in riduzione, il tasso di interesse riconosciuto sulle giacenze di conto corrente;
2. disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 563,97).

✓ **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono stati rilevati euro 7.625,96 quale risconto attivo relativo alle spese di competenza 2018 del progetto “Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato”, addebitate dalla CCIAA di Asti (titolare della convenzione con Unioncamere Piemonte).

✓ **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Di importo pari a € 15.762,89, è stato incrementato della quota TFR di competenza dell’esercizio 2017 (€ 1.902,46) relativa all’unità assunta con contratto a tempo indeterminato (la quota è stata determinata sulla base del contratto di lavoro vigente per il settore “commercio”) e ridotto della relativa imposta di rivalutazione (euro 52,50). Si evidenzia che si è proceduto al riversamento a Poste Vita Spa dell’importo di euro 805,43 relativo alla quota tfr maturata nel periodo luglio-dicembre 2017 in conseguenza dell’adesione del dipendente al Fondo di previdenza complementare a far data appunto dal mese di luglio 2017.

✓ **DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

valore al 31.12.2016	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2017
1.354.948,43		68.900,59	1.286.047,84

I debiti sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore a cui verranno estinti.

I principali conti riguardano:

- ↪ debiti verso fornitori (euro 351.684,09) per fatture ricevute e da ricevere;
- ↪ debiti tributari e previdenziali (euro 4.079,54) relativi a ritenute fiscali e ritenute/contributi previdenziali da versare nel 2018;
- ↪ debiti verso organi istituzionali (euro 14.902,04) di cui euro 9.486,90 relativi alle competenze 2011-2012 non liquidate nelle more della definizione dei rilievi ministeriali (al riguardo si segnala che in data 11.1.2018 è pervenuta comunicazione relativa alla chiusura della procedura di rilievo; nel corso del 2018 si procederà pertanto alla regolarizzazione della partita ancora in sospeso);
- ↪ debiti verso dipendenti (euro 7.914,87) relativi alle competenze relative al mese di dicembre 2017 più il rateo per ferie non godute e 14[^] mensilità;
- ↪ debiti diversi (euro 907.367,30) di cui euro 905.945,57 per debiti verso CCIAA corrispondenti alla somma algebrica:
 1. delle partite a credito e debito CCIAA-Azienda in considerazione dei pagamenti e riscossioni effettuati negli anni precedenti al 2006 da una struttura per l'altra (euro 407.775,54);
 2. delle anticipazioni di cassa concesse dalla CCIAA nel 2006 (euro 50.000,00), nel 2007 (euro 150.000,00), nel 2009 (euro 100.000,00 liquidati nel 2009 in applicazione della deliberazione della Giunta Camerale n. 219 del 23.12.2008 ed euro 100.000,00 concessi con deliberazione della Giunta Camerale n.146 del 22.12.2009) per far fronte alla carenza di liquidità generata dai ritardi nell'incasso dei contributi per l'attuazione delle manifestazioni e dal "congelamento" di risorse nella voce "crediti vs/erario" (crediti non facilmente "fruibili" in considerazione sia delle tipologie di attività svolte dall'Azienda sia del ridotto importo di ritenute/contributi che l'Azienda può portare in compensazione);
 3. note di debito (euro 98.170,03) collegate essenzialmente al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato".

Ed euro 1.421,73 relativi ad altre partite minori.

✓ **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

valore al 31.12.2016	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2017
322,94	11.165,17		11.488,11

L'incremento è collegato al trasferimento in tale fondo di debiti verso fornitori relativi ad anni pregressi (2007-2015) in precedenza rilevati nei conti "Debiti verso fornitori", "Debiti verso fornitori per fatture da ricevere" e "Debiti per progetti ed iniziative" che potrebbero non essere più pagati a seguito della sopravvenienza di situazioni di difficoltà dei fornitori (avvio procedure concorsuali, cessazioni attività, ecc.) o di inerzia dei medesimi (mancata emissione fattura) tali da far pensare ad una rinuncia del credito vantato nei confronti dell'Azienda Speciale.

✓ **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

E' stato rilevato un rateo passivo di euro 666.67 relativo alle spese di tenuta conto periodo settembre-dicembre 2017 (spese complessive in base al nuovo contratto per la gestione del servizio di cassa attivato a decorrere dal 1° settembre 2017 a seguito dell'affidamento disposto dalla CCIAA di Asti a valere anche per l'Azienda Speciale: euro 2.000,00/anno)

✓ **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria:

1. le polizze fideiussorie (EURO 506.236,13) sottoscritte a favore dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Asti per il rimborso del credito IVA 2014, 2015 e 2016:

data stipulazione polizza	compagnia di assicurazione	numero polizza	importo fideiussione	anno rimborso IVA	importo rimborso IVA	data rimborso IVA	data scadenza polizza
25.11.2015	RSA SUN INSURANCE OFFICE LTD	1701.1008002617	288.431,00	2014	144.000,00	23.02.2016	22.02.2019
23.11.2016	COMPAGNIE FRANCAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE EXTERIEUR SA	2147378	152.865,39	2015	144.000,00	23.01.2017	23.01.2020
16.06.2017	COMPAGNIE FRANCAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE EXTERIEUR SA	2172576	64.939,74	2016	61.000,00	26.07.2017	16.08.2020

2. i beni di proprietà della Camera di Commercio di Asti (valore attuale euro 2.797,80) messi a disposizione a titolo gratuito all'Azienda Speciale in base al contratto di comodato stipulato il 21.12.2007.

CONTO ECONOMICO

La situazione economica è così sintetizzabile:

Proventi di gestione (al netto del contributo camerale)	+	730.472,30
Oneri di gestione	-	931.126,87
Variazione rimanenze	+	7.327,53
Proventi/oneri finanziari	+	5.343,49
Proventi/oneri straordinari	+	1.458,62
Contributo Camera di Commercio	+	219.973,92
(di cui euro 195.136,81 per contributo in c/esercizio 2017 ed euro 24.837,11 per utile non riversato relativo all'anno 2016)		
Risultato economico dell'esercizio	+	33.448,99

Dall'esame dei conti economici di costo si evince quanto segue:

COSTI DI STRUTTURA:

→ **Organi istituzionali** (euro 7.533,63): sono rappresentati dalle spese connesse al funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti (indennità di carica e rimborsi spese). Gli importi sono stati definiti tenendo conto degli emolumenti riconosciuti dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 3 del 30.04.2013. Si ricorda che l'art. 1 del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" (GU Serie Generale n.276 del 25-11-2016) ha previsto che "... Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, **tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito**. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011,

n. 214 e fermo restando il limite di cui all'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali. Restano fermi i casi di incompatibilità ed inconfiribilità previsti dalla legge.”

La norma suddetta è entrata in vigore a decorrere dal 10.12.2016 con il divieto di corrispondere, da tale data, emolumenti ai componenti degli organi camerali. Nelle more dell’emanazione del decreto interministeriale sul rimborso dei costi, Unioncamere nazionale con nota prot. 25299 del 12.12 u.s. ha comunicato che poteva ancora essere corrisposto (sulla base delle regole attuali) il solo rimborso delle spese per lo svolgimento dell’incarico.

→ **Spese per il personale** (euro 43.555,90): sono rappresentate dai costi:

- ✓ per il dipendente assunto per collaborare allo svolgimento delle attività del Laboratorio/Organismo Notificato;
- ✓ per il Responsabile del Laboratorio (contratto di co.co.pro. scaduto il 28.02.2017);
- ✓ per il Direttore dell’Area Certificazione e Controlli (contratto di co.co.pro. scaduto il 28.02.2017).

Le spese per il personale comprendono, oltre agli oneri per retribuzione, i costi connessi ai contributi previdenziali ed assistenziali, alle missioni, all’accantonamento TFR, alle ferie ed ai permessi non goduti, ecc..

Si ricorda che a decorrere da marzo 2017 è stato avviato un progetto di collaborazione collegato alla convenzione tra Unioncamere Piemonte e Camera di Commercio di Asti finalizzata al rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato che prevede, tra l’altro, la messa a disposizione delle risorse umane necessarie allo scopo. Gli oneri relativi alla suddetta convenzione sono stati iscritti, per la quota di competenza, tra le “Spese per progetti ed iniziative” ed imputate in via diretta all’Area Certificazione e Controlli.

→ **Spese di funzionamento** (euro 66.517,34): sono rappresentate dai costi sostenuti per garantire il funzionamento dell’Azienda Speciale:

Prestazione di servizi (euro 18.719,24) di cui :

- ✓ euro 8.431,04 per energia elettrica;
- ✓ euro 714,00 per polizza assicurativa per rimborso IVA 2016;
- ✓ euro 1.454,40 per oneri relativi all’assistenza e consulenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008 e per oneri collegati alla gestione amministrativa di dipendenti/collaboratori ed adempimenti fiscali;

- ✓ euro 4.792,38 per automazione servizi (procedure di contabilità e protocollo informatico);
- ✓ euro 3.327,42 per altri costi;

Godimento beni di terzi (euro 18.278,06):

- ✓ relativi al canone di locazione e alle spese condominiali dell'unità locale di Piazzetta Archivio, Asti;

Oneri diversi di gestione (euro 29.520,04) di cui:

- ✓ euro 10.000,00 collegati al rimborso forfetario riconosciuto alla CCIAA di Asti sulla base del contratto di comodato, sottoscritto nell'anno 2007, relativo all'utilizzo da parte dell'Azienda speciale di locali ed attrezzature (diverse da quelle fieristiche) dell'Ente Camerale;
- ✓ euro 18.473,00 per imposte di periodo;
- ✓ euro 669,67 per oneri bancari collegati alla tenuta del conto corrente bancario.

→ Ammortamenti e accantonamenti

L'importo di euro 7.031,46 comprende euro 5.880,62 per ammortamento immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Azienda Speciale (come esplicitato nella prima parte della relazione) ed euro 1.150,84 per accantonamento al fondo svalutazione crediti.

COSTI ISTITUZIONALI:

- Spese per progetti ed iniziative (euro 806.488,54):** sono costituite dalle spese sostenute per lo sviluppo delle principali manifestazioni del settembre astigiano (Concorso Enologico euro 49.849,77, Douja d'Or euro 360.172,75, Festival delle Sagre euro 266.615,89), Area Certificazione e Controlli (euro 129.850,13). Sui risultati di tali attività si rinvia alla relazione sulla gestione e a quanto precisato in calce alla nota integrativa con riferimento agli scostamenti rispetto all'anno precedente.

Sul fronte dei **PROVENTI** si rileva invece quanto segue:

- proventi da servizi (euro 491.187,08):** sono rappresentati dagli introiti per le verifiche e tarature realizzate dal Laboratorio Nazionale per la taratura dei contatori (euro 199.404,72), dai proventi per le verifiche dell'Organismo Notificato (euro 136.293,24), dalle quote di

partecipazione versate dalle Proloco partecipanti al Festival delle Sagre e da quelle versate dai produttori per la partecipazione al Concorso Enologico Nazionale (euro 148.675,27), dai corrispettivi per la cessione di materiale - tasche portabicchieri, bicchieri, ecc - in occasione delle manifestazioni (euro 2.393,85), dai fitti attivi (euro 820,00) per concessione in uso di sale Polo Congressuale Integrato e dalle quote di iscrizione a corsi e seminari (euro 3.600,00).

Nella tabella sottostante vengono evidenziati, per ogni singola voce di ricavo, gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e vengono illustrate sinteticamente le motivazioni collegate:

descrizione	anno 2016	anno 2017	variazioni	note
Ricavi da cessioni di beni	34.246,51	2.393,85	- 31.852,66	1
Ricavi da gestione servizi	181.356,72	148.675,27	- 32.681,45	2
Fitti attivi	1.250,00	820,00	- 430,00	
Ricavi da quote di iscrizione a corsi-seminari	0	3.600,00	+ 3.600,00	3
Ricavi laboratorio nazionale taratura	145.194,92	199.404,72	+ 54.209,80	4
Ricavi diversi	417,63	0	- 417,63	
Ricavi da organismo notificato	66.343,60	136.293,24	+ 69.949,64	4
totale	428.809,38	491.187,08	+ 62.377,70	

Note:

1. mancata vendita dei bicchieri in occasione del Festival delle Sagre a seguito delle prescrizioni in materia di sicurezza e ordine pubblico;
2. riduzione del 20% rispetto all'anno 2016 delle quote di partecipazione al Festival delle sagre richieste alle Proloco;
3. realizzazione di corsi di formazione rivolti ad utenti esterni;
4. incremento attività collegate all'Area Certificazione e Controlli a seguito dell'avvio del progetto di collaborazione collegato alla convenzione tra Unioncamere Piemonte e Camera di Commercio di Asti finalizzata al rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato che prevede, tra l'altro, la messa a disposizione delle risorse umane necessarie allo scopo.

→ **altri proventi e rimborsi** (euro 28.842,72): si rileva, tra gli altri, euro 12.295,08 per "sponsorizzazioni" versate dalla Cassa di Risparmio di Asti per il Festival delle Sagre e la Douja d'Or. La restante parte si riferisce a recuperi spese relative alle verifiche effettuate dall'Organismo notificato, recupero spese pubblicità obbligatoria per la pubblicazione dei bandi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché dal rimborso ottenuto dalla

società assicurativa Italiana Assicurazioni a seguito di escussione della polizza fideiussoria per inadempimento contrattuale di un fornitore.

- **contributi regionali o da altri Enti pubblici** (euro 35.442,50): contributo riconosciuto dalla Regione Piemonte per il 51° Salone Nazionale Douja d'Or.
- **contributi vari** (euro 175.000,00): sono rappresentati dai contributi concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti come di seguito dettagliati:

DOUJA D'OR	50.000,00
FESTIVAL DELLE SAGRE	80.000,00
AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	45.000,00

- **contributo CCIAA in conto esercizio**: pari ad euro 219.973,92 (di cui euro 195.136,81 in c/esercizio 2017 ed euro 24.837,11 relativo all'utile 2016 non riversato come previsto dalla deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 28.4.2017) rappresenta il 22,97% del totale dei proventi correnti ed è integralmente destinato alla copertura dei costi connessi alla gestione delle iniziative promozionali e allo sviluppo delle attività di regolazione del mercato realizzate dall'Azienda.

Con i ricavi propri diversi dal contributo camerale (euro 737.274,41, incluso il risultato della gestione finanziaria e straordinaria ed esclusa la variazione delle rimanenze), l'Azienda riesce a coprire interamente i costi di struttura (euro 124.638,33) ed a garantire il finanziamento del 75,96% delle spese per progetti ed iniziative.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evince un'ottima capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

GESTIONE FINANZIARIA

Tale voce è costituita dagli interessi attivi (euro 5.343,49) maturati sul conto corrente bancario e dagli interessi collegati ai rimborsi IVA anno 2015 (euro 213,04) e 2016 (euro 20,05).

GESTIONE STRAORDINARIA

Comprende sopravvenienze attive per euro 1.458,62 relative principalmente alla rettifica IRES 2016 operata in sede di presentazione dell'Unico 2017.

CONFRONTO DATI PREVENTIVO-CONSUNTIVO 2017

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati del preventivo aggiornato 2017 confrontati con quelli del consuntivo 2017.

VOCI DI RICAVO/COSTO	PROPOSTA 1° AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2017	CONSUNTIVO 2017	DIFFERENZE CONS-PREV
A) RICAVI			
Proventi da servizi	354.550,00	491.187,08	+136.637,08
Altri proventi e rimborsi	26.000,00	36.170,25	+10.170,25
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	35.442,50	+35.442,50
Altri contributi	175.000,00	175.000,00	0,00
Contributo della Camera di Commercio	460.000,00	195.136,81	-264.863,19
Utile 2016 non riversato	24.837,11	24.837,11	0,00
TOTALE (A)	1.040.387,11	957.773,75	-82.613,36
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	11.000,00	7.533,63	-3.466,37
Personale	44.400,00	43.555,90	-844,10
Funzionamento	81.800,00	66.517,34	-15.282,66
Ammortamenti e accantonamenti	6.900,00	7.031,46	+131,46
TOTALE B)	144.100,00	124.638,33	-19.461,67
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Spese per progetti ed iniziative	896.287,11	806.488,54	-89.798,57
TOTALE C)	896.287,11	806.488,54	-89.798,57

Tra gli scostamenti risultano degni di nota:

RICAVI

- proventi da servizi: l'aumento (+ euro 136.637,08) è da ricollegare principalmente ai maggiori proventi dell'Area certificazione e Controlli collegati, come già più volte evidenziato nel testo della relazione, all'avvio dal 1° marzo 2017 del progetto tra Unioncamere Piemonte e Camera di Commercio di Asti (e la sua Azienda Speciale) per il rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato;
- contributo Camera di Commercio: la variazione rispetto al dato preventivo (- euro 264.863,19) è collegata al rilevante miglioramento del fatturato dell'Area certificazione e

Controlli (di cui si è già più volte dato conto) e alla riduzione consistente della contribuzione CCIAA 2017 dovuta alla mancata organizzazione, per cause non imputabili all'Azienda Speciale, di alcune iniziative tipiche del settembre astigiano (quali ad esempio la Douja del Monferrato, la cui organizzazione è stata in corso d'anno sospesa in conseguenza della comunicazione da parte del Comune di Asti dell'indisponibilità temporanea della sede di Palazzo Alfieri, originariamente concessa in uso per la manifestazione).

COSTI DI STRUTTURA

- funzionamento: il decremento (- euro 19.461,67) è da ricollegare all'eliminazione dei compensi riconosciuti agli organi di amministrazione e ad un generale contenimento delle spese di funzionamento.

COSTI ISTITUZIONALI

- spese per progetti ed iniziative: il decremento (- euro 89.798,57) è determinato principalmente dalla mancata attuazione, per eventi non imputabili all'Azienda Speciale, di alcune iniziative collegate all'organizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano.

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				
	AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO -CONTABILE			AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
	Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or	Salone di Vini Selezionati Douja d'Or e Unesco	Festival delle Sagre Astigiane e Unesco	Progetto Laboratori e Organismo di Certificazione	
PREVENTIVO AGGIORNATO	52.000,00	443.000,00	275.000,00	126.287,11	896.287,11
CONSUNTIVO	49.849,77	360.172,75	266.615,89	129.850,13	806.488,54
DIFFERENZA	-2.150,23	-82.827,25	-8.384,11	+3.563,02	-89.798,57

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
ANNO 2017**

Nell'ambito della Relazione previsionale e programmatica dell'anno 2017 il Consiglio camerale individuava quali indirizzi dell'attività della sua Azienda Speciale “...Innovare le iniziative del settembre astigiano... con particolare riferimento al Concorso e alla Douja d'Or (anche attraverso la promozione del brand Douja) e “...Supportare le attività dell'Azienda Speciale in qualità di Organismo Notificato”.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Azienda Speciale ha sviluppato le attività che sono state programmate dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con le linee guida sopra definite ed i risultati delle medesime sono di seguito riportati.

Area Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo-contabile

Concorso e Salone Nazionale Douja d'Or

Il Salone Nazionale di Vini Selezionati Douja d'Or, organizzato sotto l'egida del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e con la collaborazione dell'Onav-Organizzazione nazionale assaggiatori di vino, è la vetrina per eccellenza dei vini selezionati al Concorso Nazionale Premio “Douja d'Or”.

La gara enologica, che si conferma uno degli appuntamenti di maggior prestigio a livello italiano, ha visto impegnate le commissioni formate da circa 50 assaggiatori dell'Onav provenienti da tutta Italia con il compito di valutare i campioni di vini D.o.c. e D.o.c.g. presentati al concorso.

Nel 2017 316 produttori hanno presentato 863 vini doc e docg. Le aziende premiate, che hanno dovuto ottenere una valutazione minima pari a 87/100, sono state 175 per un totale di 299 vini. Tra i 90 produttori piemontesi che hanno ottenuto il riconoscimento, ben 40 sono della provincia di Asti.

I vini che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 90/100, nel 2017 sono 48, il doppio rispetto alla passata edizione, e sono stati insigniti dell'Oscar della Douja. Solamente nella Regione Piemonte 19 aziende si sono meritate l'Oscar, 11 in più rispetto al 2016. Le aziende astigiane che hanno ottenuto l'ambito premio sono 6, quattro in più confrontate con l'anno precedente, con 7 etichette premiate a fronte delle 2 dello scorso anno.

Novità dell'edizione 2017 del Concorso è stata l'attribuzione delle menzioni speciali alle imprese delle provincia di Asti i cui vini doc e docg del territorio hanno ottenuto il punteggio più elevato nell'ambito delle selezioni. 8 sono state le imprese che hanno ottenuto il riconoscimento per le seguenti denominazioni: Alta Langa, Asti, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti Superiore Nizza, Brachetto d'Acqui, Grignolino d'Asti e Malvasia di Castelnuovo Don Bosco

Tutti i vini sono stati presentati in degustazione e in vendita dall'8 al 17 settembre nel quartiere

fieristico del 51° Salone Nazionale Douja d'Or, allestito nel prestigioso Palazzo Ottolenghi. L'evento, dopo 5 anni presso il centro Fieristico Enofila, è tornato dal 2016 nel cuore del centro storico cittadino. Si è cercato così di valorizzare sempre di più il connubio tra enogastronomia e cultura e di rafforzare la partecipazione e il coinvolgimento dei turisti e visitatori e degli stessi Astigiani alle iniziative di settembre, con ricadute positive per gli esercizi pubblici e in generale per l'economia del territorio.

Il Salone ha registrato un notevole successo di pubblico: in dieci giorni sono stati consumati oltre 21.000 calici tra vini, spumanti e grappe italiane (compresi quelli degustati ai piatti d'autore). La rassegna dei Vermouth e dei vini aromatizzati ha registrato grande successo con circa 6.000 degustazioni. A queste cifre vanno aggiunti i calici di vini e spumanti consumati presso gli stand di Piemonteland (circa 2.000).

La Rassegna Piatto & Dolce d'Autore, realizzata in collaborazione con l'Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani e con i maestri pasticceri e gelatieri di Confartigianato Asti, ha ospitato oltre 3.600 commensali. Al primo o secondo piatto proposto ogni sera sono stati abbinati i vini rossi e bianchi dei territori patrimonio dell'UNESCO.

Hanno incontrato grande interesse le degustazioni didattiche proposte dall'Onav, che hanno coinvolto 66 produttori. Vi hanno partecipato 600 eno-appassionati che hanno avuto l'opportunità di conoscere gli Oscar della Douja e le grappe dell'Istituto Grappa Piemonte. Positivo anche il riscontro delle degustazioni di prodotti tipici proposte dalle Camere di commercio piemontesi (con circa 300 partecipanti).

E' stato allestito il mercatino di Asti Fa Goal, con una decina di aziende produttrici di eccellenze gastronomiche: dai salumi ai mieli, dai dolci tipici ai liquori, dalle marmellate alle conserve.

Decisamente positivi i risultati della cantina della Douja d'Or: in dieci giorni sono state vendute oltre 10.000 mila bottiglie dei vini premiati.

Ottima e qualificata la partecipazione agli eventi culturali che hanno accompagnato il 51° Salone del Vino, in cui sono stati trattati temi collegati alla cultura del vino, alla sostenibilità in agricoltura con il coinvolgimento di circa 40 relatori e oltre 500 spettatori.

Molto positivi i risultati della campagna di comunicazione gestita dalla società di comunicazione Studio Wiki (selezionata tramite apposita procedura ad evidenza pubblica) con il supporto dell'Azienda Speciale.

La Douja d'Or è stata al centro di un'intensa campagna di comunicazione finalizzata a coinvolgere testate locali, regionali e nazionali (stampa generalista e di settore, radio, tv) per dare massima visibilità all'esterno non soltanto per quanto riguarda la manifestazione, ma per l'intero territorio. Il

piano di comunicazione ha mirato a rafforzare e coordinare informazioni e conoscenza con l'obiettivo di valorizzare il territorio e le sue produzioni d'eccellenza.

La pianificazione della campagna, rivolta ai media nazionali, locali e di settore ha previsto interventi su:

- ✓ canali radiotelevisivi (RAI 3 con spot prima delle edizioni dei TG Regione per una settimana, La7 e La7d con il gruppo Cairo, ecc.);
- ✓ giornali nazionali e locali (La Stampa, La Repubblica, La Nuova Provincia, la Gazzetta d'Asti, testate del Gruppo More News, ecc.);
- ✓ campagna "Out of home" nelle stazioni ferroviarie di Torino e Milano.

Molto buona l'eco delle manifestazioni su quotidiani, periodici e testate web: le citazioni per la Douja d'Or e il Festival delle Sagre sono state più di 500, da Repubblica alla Stampa, passando per le principali testate regionali e di settore. Per quanto riguarda la comunicazione sul web e sui canali social, è stato quotidianamente aggiornato il sito web "www.doujador.it" ed è stata curata l'attività di live twitting e live posting con aggiornamento, animazione e monitoraggio in tempo reale del sito web "Douja d'Or.it", delle pagine Facebook, Twitter, Instagram, Pinterest, Youtube.

Il sito www.doujador.it nel periodo agosto-settembre 2017 ha registrato 76.000 utenti unici con circa 230.000 visualizzazioni di pagina.

Al fine di ottimizzare la presenza sul web è stato anche predisposto un piano di web marketing e gestione della web reputation ed è stata implementata e migliorata l'impostazione grafica dei contenuti da utilizzare per la comunicazione sui canali social.

E' stato inoltre realizzato un video promozionale dedicato al Salone Nazionale Douja d'Or e al contesto territoriale (paesaggio, cultura, storia, arte) che ha contribuito al successo della manifestazione. Il video è stato oggetto di spot promozionali ed è stato anche diffuso attraverso il sito Douja d'Or.it e i canali social superando le 106.000 visualizzazioni.

La campagna pubblicitaria è stata supportata dalla produzione di materiale promozionale e descrittivo dell'evento (dépliant, cartine, manifesti, poster) diffusi, con una pianificazione mirata, in tutto il nord e centro Italia.

A questa attività si è affiancata la sensibilizzazione degli uffici della rete camerale, che a loro volta hanno diffuso comunicati per far conoscere le aziende locali vincitrici del premio Douja d'Or.

Tra le iniziative di promozione e comunicazione di maggiore rilievo vi sono certamente le conferenze stampa di presentazione della Douja d'Or per dare alla manifestazione massima visibilità all'esterno: sono stati coinvolti 875 giornalisti con la diffusione di 40 comunicati stampa e sono stati pubblicati oltre 250 articoli su media cartacei e on-line (si stima siano stati raggiunti 6 milioni di contatti).

Festival delle Sagre Astigiane

Giunto alla sua 44^a edizione, il Festival delle Sagre Astigiane continua ad essere un evento di straordinario richiamo turistico, non solo per l'Astigiano ma per l'intero Piemonte. La sfilata storica animata da 3000 figuranti in costumi d'epoca, a piedi, sui carri trainati dai buoi piuttosto che dai roboanti trattori "a testa calda" ha divertito ed emozionato migliaia di turisti italiani e stranieri.

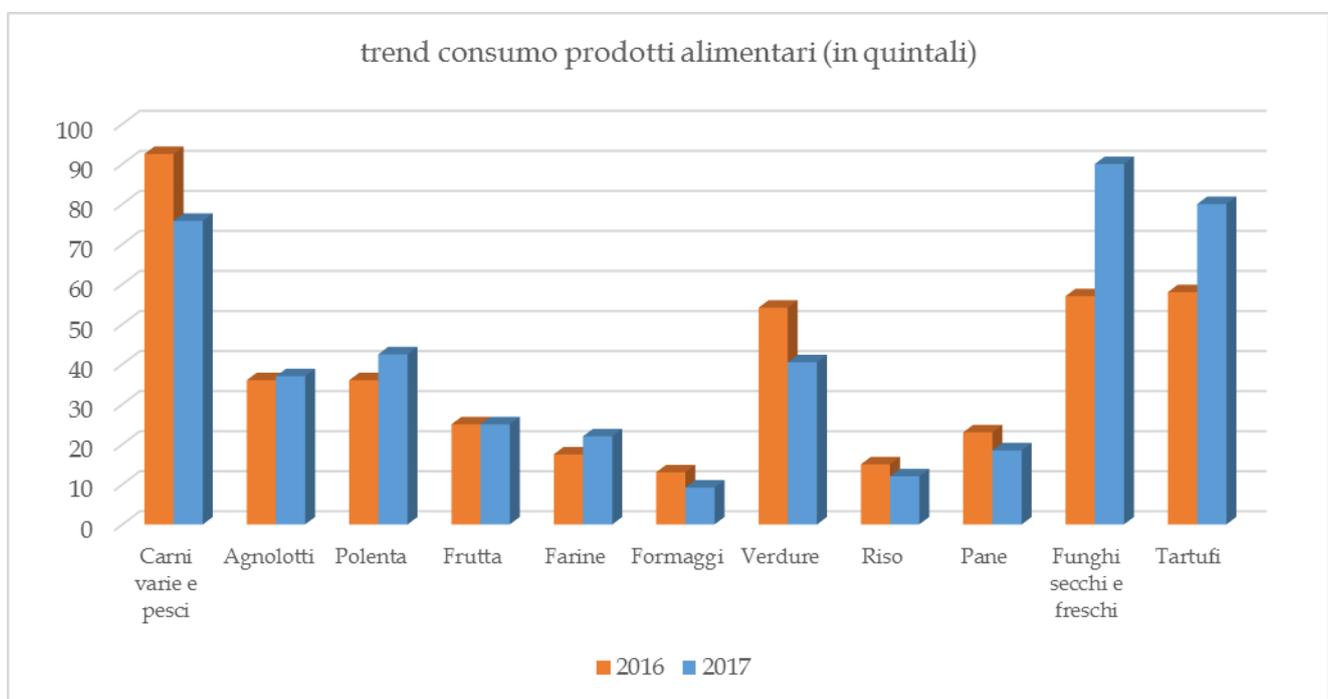
Le Pro loco astigiane hanno lavorato alacremente per rendere ancora più scenografica e interessante la sfilata. Non c'è in essa alcuna finzione superficiale: tutto è rigorosamente autentico, dagli arnesi, alle macchine, ai personaggi che sono veri contadini che ogni giorno lavorano i campi o vanno in città a vendere i loro prodotti e che, quindi, interpretano sé stessi con orgoglio e partecipazione, in rappresentazioni fedeli, precise e commoventi.

Alla fine della sfilata ha preso il via il "più grande ristorante a cielo aperto" d'Europa. Sono state allestite oltre 40 casette, una per ciascuna Pro loco, dove hanno lavorato più di 3.000 volontari a preparare e servire al pubblico un menu ricco e variegato. I piatti della quarantatreesima edizione sono stati 75, divisi tra antipasti, primi, secondi e dolci. Solo ed esclusivamente ricette tradizionali, tramandate di generazione in generazione e cucinate con materia prima di territorio. Agnolotti, risotti, tagliatelle e polente negli abbinamenti più vari. I grandi secondi della tradizione monferrina (bolliti, fritto misto, bagna cauda) e tanti piatti ormai scomparsi dal menu dei ristoranti: come la "puccia", soffice polenta sciolta nel minestrone di fagioli e condita con burro e formaggio, o il "baciua", lo zampino di maiale lessato, aromatizzato nell'aceto e fritto. Più di trenta le proposte dolci: dalle creme ai biscotti, dal bunet alle torte "alla moda di un tempo".

Sono stati cucinati e consumati:

Carni varie e pesci	75,8 q.li
Agnolotti	37 q.li
pasta fresca e gnocchi	33 q.li
Polenta	42,5 q.li
Frutta	29 q.li
Farine	22 q.li
Formaggi	9,2 q.li
Verdure	40,5 q.li

Riso	12 q.li
Pane	18,5 q.li
Funghi secchi e freschi	90kg
Tartufi	80 Kg
Uova	3.400 dozzine
Dolci	39.500 porzioni



E' stata riservata la massima attenzione per l'ambiente: bandita da tempo la plastica, i cibi sono stati serviti in piatti di carta con posate in mater-b (materiale biodegradabile).

Grande è stata la cura per i risvolti sociali della manifestazione: in collaborazione con i volontari dell'AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica) è stata allestita l'area per gli ospiti diversamente abili.

Per facilitare l'afflusso dei turisti sono stato previsti treni speciali in collaborazione con la Regione

Piemonte e Trenitalia, da e per Torino, ed è stata attivata la navetta che ha fatto la spola tra l'uscita di Asti Ovest e Asti Est e piazza Gramsci (stazione FS).

La campagna di comunicazione è stata condotta unitamente a quella del Salone di Vini Selezionati "Douja d'Or". E' stato inoltre prodotto materiale promozionale e descrittivo dell'evento (dépliant, cartine, manifesti, poster) che è stato diffuso, con una pianificazione mirata, in tutto il nord e centro Italia.

Le manifestazioni dell'edizione 2017 sono state caratterizzate da un grande sforzo organizzativo collegato alle misure di sicurezza attuate in osservanza delle circolari Gabrielli emanate successivamente ai tragici eventi di Piazza San Carlo a Torino (giugno 2017). Gli sforzi organizzativi volti ad assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni sono stati non indifferenti ed hanno comportato, tra l'altro, l'adozione di un sistema di rilevazione automatizzato degli accessi per il monitoraggio dei flussi di visitatori presenti contemporaneamente nei cortili di Palazzo Ottolenghi. Notevole attenzione è stata profusa anche al controllo di Piazza Campo del Palio che ha ospitato il Festival delle Sagre: accanto ai dissuasori posti con finalità anti-intrusione, sono stati previsti steward e guardie dedicate al controllo del sito ed alla segnalazione di eventi "sospetti".

Area Certificazione e Controlli

Come è noto l'Azienda Speciale è accreditata come Organismo di Certificazione di prodotti/servizi con il n. 254B in base alla normativa UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 e riconosciuta quale Organismo Notificato (n. 2081) per i compiti di valutazione della conformità degli strumenti di cui agli allegati MI001, MI005 e MI006 e degli strumenti per pesare a funzionamento non automatico di cui alle Direttive MID 2014/32/UE e NAWI 2014/31/UE nel Registro della Commissione Europea NANDO.

Nel corso del 2017 è intervenuta un'importante modifica alle normative cui si ispira l'attività dell'Area certificazione e controlli in quanto il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato il decreto n. 93 del 21 aprile 2017 che disciplina i controlli sugli strumenti di misura in uso e la vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa italiana ed europea. Il Decreto stabilisce, tra i requisiti generali, che l'organismo che effettua la verifica periodica dei contatori dell'acqua, e soprattutto i controlli casuali e a richiesta, deve essere accreditato in conformità alla norma UNI

CEI EN ISO IEC 17025:2015 “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura”.

Il laboratorio dell’Azienda pur possedendo già l’accreditamento in oggetto, ha dovuto comunque richiedere ad Accredia una specifica estensione inserendo, tra le grandezze, l’attività di verifica periodica per i contatori d’acqua con funzioni di misura legale.

Pertanto in data 01.12.2017 è stato eseguito da parte di Accredia un audit per accertare la corretta predisposizione delle procedure operative relative all’oggetto della richiesta nonché il possesso da parte dell’Azienda dei requisiti sia strumentali che organizzativi per la corretta esecuzione dei controlli.

In data 14 dicembre 2017 l’Ente di accreditamento, a seguito di apposita deliberazione, ha aggiornato la tabella di accreditamento (Revisione n° 03). L’attività dell’Organismo può essere svolta esclusivamente presso i locali del Laboratorio.

Nel corso del 2017 l’Area Certificazione e Controlli ha sviluppato inoltre le seguenti attività:

PIATTAFORMA EUROPEA "NOBOMET"

L’Azienda Speciale è partner di questo raggruppamento di organismi notificati europei fin dalla fondazione. L’appartenenza a tale piattaforma, riconosciuta da Enti Internazionali di Metrologia Legale quali il WELMEC e l’OIML, permette all’Azienda di avere una grande visibilità internazionale, che vuol dire anche creare occasioni di business, poter proporre il proprio punto di vista anche in ambito comunitario e definire con gli altri associati le “best practices” nell’operatività degli Organismi Notificati Europei.

Nel 2017, l’Azienda è intervenuta direttamente, con la partecipazione del Responsabile del Laboratorio, al meeting annuale svoltosi a Bruxelles il 27 marzo 2017. Durante la riunione sono stati trattati alcuni importanti argomenti quali le procedure per l’emissione degli Evaluation Certificate e EC Type Examination Certificate.

PROGETTI DI SVILUPPO DEL LABORATORIO E DELL’ORGANISMO NOTIFICATO

Laboratorio Nazionale di taratura per contatori d’acqua

In data 24 luglio 2017 ha avuto luogo la visita di Accredia - Dipartimento Tarature per il mantenimento dell’Accreditamento del Laboratorio, momento importante che comporta il riesame

del Sistema Qualità, delle procedure, delle tecniche e delle istruzioni operative, il controllo della documentazione di registrazione, della modulistica correlata per adeguarla alle nuove disposizioni normative.

Sono state condotte tutte le attività propedeutiche al buon esito della visita ispettiva: audit interni di sistema e tecnico, riesame della Direzione, prove e tarature intra-laboratorio tra i diversi banchi in dotazione, confronti interlaboratorio con Watertech spa attraverso l'utilizzo di misuratori volumetrici. Con riferimento a quest'ultimo confronto, si precisa che il regolamento tecnico di Accredia prevede che nel corso dei 4 anni che intercorrono tra un rinnovo e l'altro, sia eseguito almeno un confronto interlaboratorio ILC, attraverso un provider a sua volta accreditato in base alla norma EN17043. Attualmente in Italia esiste un unico provider (INRIM) in grado di gestire un ILC sui contatori d'acqua, per cui è stata richiesta ed ottenuta da Accredia l'autorizzazione ad eseguire un "measurement audit".

L'audit del 24 luglio si è concluso senza elevazioni di non conformità, con sole 3 osservazioni (2 di sistema e 1 di natura tecnica) e 3 commenti a cui è stata data immediata risposta.

Organismo notificato 2081

Dal 20.4.2016 gli Organismi Notificati hanno cessato di operare secondo le direttive 2004/22/CE (MID) e 2009/23/CE (NAWI). Di conseguenza le aziende costruttrici di strumenti di misura hanno dovuto convertire i loro certificati di approvazione dei processi produttivi sulla base di quanto previsto dalle nuove direttive UE 2014/32/UE (MID) e 2014/31/UE (NAWID).

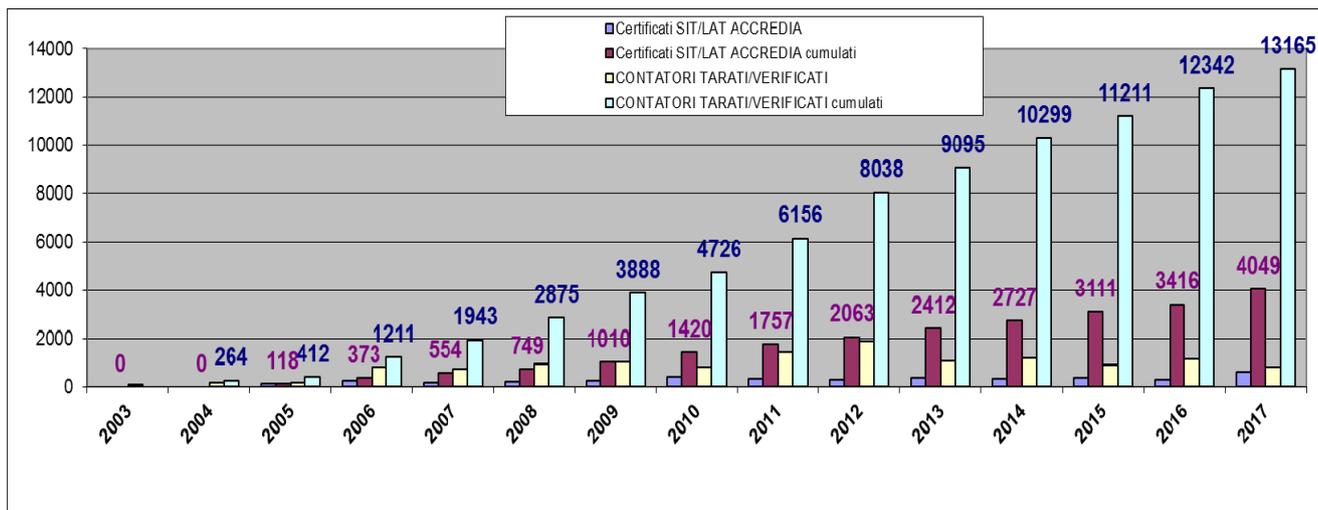
L'Azienda Speciale, in qualità di Organismo notificato, che aveva già presentato nel 2015 domanda al Ministero dello Sviluppo Economico affinché fosse, in automatico, "traslata" la sua notifica dalle vecchie alle nuove direttive, ha ottenuto la nuova notifica in data 15.06.2016 (primo Ente Notificato italiano ad aver ottenuto il riconoscimento da Bruxelles).

In data 8 e 9 giugno 2017 Accredia DC ha effettuato l'audit per il mantenimento dell'accreditamento: durante l'audit sono emerse 6 osservazioni e 5 commenti a cui è stata data pronta risposta.

ATTIVITA' ESEGUITE DAI LABORATORI ACCREDITATI NEL 2017.

Laboratorio MI001

Nella tabella sottostante viene riportato il trend delle attività svolte fino al 31.12.2017, che conferma la crescita costante nel tempo dei volumi.



CERTIFICATI E RAPPORTI EMESSI				
ANNO	CERTIFICATI LAT/ACCREDIA	RAPPORTI DI VERIFICA	TOTALE DOCUMENTI EMESSI - CERTIFICATI	N° MISURATORI VERIFICATI
2017	633	158	803	823
2016	305	413	722	1131

Il Laboratorio oltre che come Centro Accredia LAT n. 175 per il rilascio di Certificati LAT su tutti i tipi di contatori d'acqua nuovi ed usati, nonché sui contatori oggetto di contestazione da parte degli utenti-consumatori, esegue prove di valutazione della conformità in veste di Organismo Notificato previste dalla direttiva M.I.D. (ad esempio prove di usura, durata e pressione per l'emissione dell'Attestato CE del tipo). Esegue anche verifiche di conformità metrologica su lotti produttivi richiesti da fabbricanti ed acquedotti. Il numero di certificati emessi nel 2017 è stato di 633 certificati e 158 rapporti di verifica (è opportuno precisare che sia per i certificati Accredia che per i rapporti di verifica talvolta ci si riferisce non ad un singolo caso in contenzioso o in prova ma ad un controllo di lotti: il numero totale di misuratori verificati nel periodo è quindi pari 823 unità).

L'aumento considerevole nel numero delle certificazioni rilasciate nel corso del 2017 è da imputarsi a due notevoli cambiamenti intervenuti nell'anno con riferimento all'Area Certificazione e Controlli:

- A) la collaborazione con Unioncamere Piemonte nell'ambito del progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato" (di cui alla convenzione stipulata dalla CCIAA di Asti con l'associazione camerale regionale) che ha consentito, tra l'altro, un miglioramento prestazionale sul fronte della redazione documentale (attività che inizia con la registrazione degli strumenti in arrivo, la programmazione delle sessioni di verifica e si conclude con la compilazione dei Certificati LAT con relativa documentazione allegata);

B) L'introduzione di un nuovo sistema informatico per la gestione di tutta la strumentazione in arrivo e prova (da certificare e non). Al momento la nuova procedura informatica è limitata alla gestione dei casi più comuni, ovvero alla singola certificazione richiesta dal committente. In futuro si prevede di realizzare nuove versioni del software in funzione delle novità legislative in corso o di richieste particolari. Il sistema consente un ribaltamento automatico dei dati di registrazione nei relativi modelli base di certificato, consentendo quindi di velocizzare in maniera sostanziale le operazioni di redazione del certificato, lasciando all'operatore esclusivamente le fasi legate alla presentazione analitica e grafica dei dati ottenuti durante la taratura dello strumento. Per giungere a questo risultato si sono dovute superare una serie di difficoltà tecniche dovute alla difficile interoperabilità/integrazione tra il software presente sul banco di taratura BB01 (ormai datato) e la più recente versione di Access (base del nuovo software gestionale). L'attività sviluppata in collaborazione con l'U.O. Servizi informatici camerali permette oggi di fruire di una tecnologia flessibile (sia tecnologica che di sistema) con possibilità di implementare funzioni quali ricerche statistiche ed elaborazioni dati utili per un controllo delle prestazioni e dei risultati periodici.

Organismo notificato 2081

Laboratorio MI001

CERTIFICATI MID EMESSI MI001 (contatori dell'acqua)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2014	1	1		
2015	1	1		
2016	2	2		
2017			3 sorv	

Legenda: per chiarezza interpretativa:

Allegato B = Esame del tipo

Allegato D = Dichiarazione di conformità basata sulla garanzia di qualità del processo di produzione

Allegato F = Dichiarazione di conformità basata sulla verifica del prodotto

Laboratorio MI005

CERTIFICATI MID EMESSI MI005 (distributori di carburante)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F+G
2014	1	1		
2015				
2016	26	1	2	23
2017	6	2	1	3

Laboratorio MI006

CERTIFICATI MID EMESSI MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2014	20	3		17
2015	14		1	13
2016	22	3	1	18
2017	26	1	1	24

Laboratorio NAWI

CERTIFICATI MID EMESSI NAWI (strumenti per pesare a funzionamento NON automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2016	12	1	2	9
2017	53	19	7	27

MEETING, CONVEGNI ED INTERVENTI FORMATIVI:

- il Responsabile del Laboratorio ha partecipato il 23.11.2017 allo "Smart water meter forum" di Milano;
- l'Azienda Speciale ha organizzato presso la sede della Camera di commercio di Asti, un Meeting avente per oggetto: "La metrologia legale applicata ai contatori d'acqua - novità giuridiche e tecniche" a cui hanno partecipato circa 40 tra Enti di gestione idrica italiani e costruttori.

F.to IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Erminio Gorla)

VERBALE N. 2/2018
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

Il giorno 18 aprile 2018 alle ore 16.00 presso la sede della Camera di Commercio di Asti, Piazza Medici 8, si è insediato, previa convocazione della dott.ssa Catia Guerrera, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale per la promozione e per la regolazione del mercato, per l'esame della documentazione attinente lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2017.

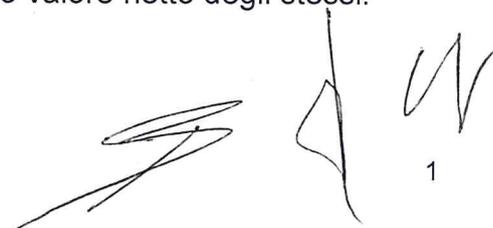
Il Collegio dei Revisori prende atto che i documenti sono redatti sulla base dei modelli (allegati H e I) di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il Collegio prende atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 68 del D.P.R. 254/2005, l'Azienda ha predisposto lo schema di relazione sui risultati nel quale sono stati evidenziati gli effetti ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio verifica l'applicazione dei principi contabili emanati dalla Commissione di cui all'articolo 74 del D.P.R. n. 254/2005 (circolare n. 3622/C del 5.02.2009), destinati anche alle Aziende Speciali.

Per le Aziende Speciali sono stati definiti, in particolare, criteri per la contabilizzazione dei contributi in conto esercizio e in conto impianti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda. Tali criteri hanno comportato una nuova impostazione ed evidenziazione contabile dei dati patrimoniali relativi all'acquisizione delle immobilizzazioni con il contributo della Camera di Commercio; di conseguenza nello stato patrimoniale sono state collocate solo le immobilizzazioni patrimoniali acquisite con risorse proprie dell'Azienda.

Per le acquisizioni d'immobilizzazioni effettuate con il contributo in conto impianti della Camera di Commercio, il Collegio rinvia alla nota integrativa nella quale è riportata un'analisi dettagliata dei beni acquisiti negli anni precedenti con la relativa evidenziazione delle quote di ammortamento e del relativo valore netto degli stessi.



1

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio ha confrontato i dati concernenti il preventivo 2017 con quelli relativi al consuntivo, nonché il consuntivo 2017 rispetto a quello del 2016.

Le risultanze sono riassunte nelle tabelle che seguono:

VOCI DI RICAVO/COSTO	PROPOSTA 1°AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2017	CONSUNTIVO 2017	DIFFERENZE
A) RICAVI			
Proventi da servizi	354.550,00	491.187,08	+136.637,08
Altri proventi e rimborsi	26.000,00	36.170,25	+10.170,25
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	35.442,50	+35.442,50
Altri contributi	175.000,00	175.000,00	0,00
Contributo della Camera di Commercio	460.000,00	195.136,81	-264.863,19
Utile 2016 non riversato	24.837,11	24.837,11	0,00
TOTALE (A)	1.040.387,11	957.773,75	-82.613,36
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	11.000,00	7.533,63	-3.466,37
Personale	44.400,00	43.555,90	-844,10
Funzionamento	81.800,00	66.517,34	-15.282,66
Ammortamenti e accantonamenti	6.900,00	7.031,46	+131,46
TOTALE B)	144.100,00	124.638,33	-19.461,67
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Spese per progetti ed iniziative	896.287,11	806.488,54	-89.798,57
TOTALE C)	896.287,11	806.488,54	-89.798,57

ATTIVITA'

Nello stato patrimoniale risultano indicate immobilizzazioni materiali pari ad euro 7.300,52; al riguardo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa sia con riferimento alle relative quote di ammortamento che al valore netto.

Per quanto riguarda l'attivo circolante vengono evidenziate le seguenti voci:

CREDITO DI FUNZIONAMENTO	31/12/2016	31/12/2017
Crediti v/CCIAA	263.564,17	208.855,35
Crediti diversi	779.833,92	654.048,93
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	39.405,09	67.776,43
Anticipi a fornitori	200,50	62,51
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	1.083.003,68	930.743,22

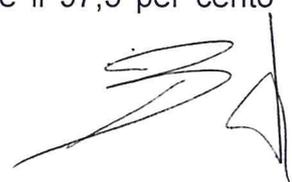
In merito alle disponibilità liquide, il Collegio riscontra che sono rappresentate dal saldo creditorio sul c/c bancario aperto dall'Azienda pari ad euro 364.601,97 comprensivo della consistenza di cassa pari ad euro 563,97.

PASSIVITA'

Con riferimento ai debiti di funzionamento il Collegio prende atto di aver riscontrato la corrispondenza del totale Debiti v/fornitori con il partitario riepilogativo, nonché tra i Debiti diversi la coincidenza dei valori riferiti alla Camera di Commercio con i dati da Questa esposti nella bozza di Bilancio:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31/12/2016	31/12/2017
Debiti v/fornitori	508.018,48	351.684,09
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-	-
Debiti tributari e previdenziali	9.489,01	4.079,54
Debiti v/dipendenti	7.097,13	7.914,87
Debiti v/Organi Istituzionali	12.850,03	14.902,04
Debiti diversi	816.966,78	907.367,30
Debiti per servizi c/terzi	100,00	100,00
Clients c/anticipi	427,00	0
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.354.948,43	1.286.047,84

Le voci verificate rappresentano complessivamente oltre il 97,5 per cento del totale.



Passando ad analizzare il Conto Economico, si espongono di seguito le sue componenti principali:

RICAVI

RICAVI ORDINARI	31/12/2016	31/12/2017
1) Proventi da servizi	428.809,38	491.187,08
2) Altri proventi o rimborsi	21.096,58	28.842,72
3) Contributi da organismi comunitari	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	35.442,50
5) Altri contributi	210.200,00	175.000,00
6) Contributo in conto esercizio della Camera di Commercio	312.631,51	219.973,92
7) Variazione delle rimanenze	-4.966,60	7.327,53
TOTALE RICAVI ORDINARI	967.770,87	957.773,75

Il contributo di competenza economica della Camera di Commercio è stato determinato in euro 219.973,92, a fronte di euro 312.631,51 del 2016.

Si rileva che, come evidenziato nella tabella di confronto tra preventivo e consuntivo, in fase di approvazione del bilancio preventivo, alla voce contributo camerale, era stata appostata la cifra di 450.000 euro, sul presupposto di un intervento straordinario a supporto dell'Area certificazione e controlli e al Salone dei Vini, in relazione alla quale il Collegio aveva ipotizzato la necessità, in mancanza di erogazione del totale contributo da parte della Camera di Commercio, la possibile necessità di revisione del preventivo in ottica di garanzia del funzionamento dell'Area certificazione e controllo. (cfr. relazione del collegio n. 7/2016)

A consuntivo, è risultato che proprio tale Area ha fornito risultati migliori rispetto a quelli preventivati (+124.166,64 euro), consentendo un minor ricorso al contributo Camerale.

Il contributo Camerale, che rappresenta il 22,97% del totale dei proventi correnti, è pertanto integralmente destinato alla copertura dei costi connessi alla gestione delle iniziative promozionali e di regolazione del mercato realizzate dall'Azienda.

COSTI

COSTI DI STRUTTURA	31/12/2016	31/12/2017
7) Organi istituzionali	-11.493,94	-7.533,63
8) Personale	-88.336,79	-43.555,90
a) competenze al personale	-24.133,33	-23.260,48
b) oneri sociali	-15.186,71	-8.834,69
c) accantonamenti al TFR	-1.782,35	-1.902,46
d) altri costi	-47.234,40	-9.558,27
9) Funzionamento	-72.058,87	-66.517,34
a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni	-25.040,77	-18.719,24
b) godimento beni di terzi	-14.337,08	-18.278,06
c) oneri diversi di gestione	-32.681,02	-29.520,04
10) Ammortamenti e accantonamenti	-20.444,04	-7.031,46
a) immobilizzazioni immateriali	-	-
b) immobilizzazioni materiali	-5.880,63	-5.880,62
c) accantonamento svalutazione crediti	-14.240,47	-1.150,84
d) fondi rischi e oneri	-322,94	0,00
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	-192.333,64	124.638,33

Tutto ciò premesso, si rileva che il conto economico chiude con un utile di esercizio di euro 33.448,99, a fronte di un utile conseguito nel 2016 pari a euro 24.837,11. L'utile è conseguenza di un'erogazione avvenuta nel mese di dicembre da parte della Regione, di contributi in conto esercizio (euro 35.442,50).

Il Collegio dei Revisori, terminata la verifica della documentazione inerente, la proposta di bilancio al 31.12.2017, esprime parere favorevole all'approvazione della stessa, rimanendo in attesa della decisione espressa, da parte del Consiglio camerale della Camera di Commercio in merito alla destinazione dell'avanzo economico d'esercizio, così come previsto dalla normativa vigente (art. 66, c.2 del D.P.R. n. 254/2005).

La seduta si termina alle ore 18.30 circa, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Catia Guerrera _____

Dott. Massimo Bisciaio _____

Dott. Gianfranco Ippolito _____